

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno ventotto Febbraio, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.42 - I.P. 397/2018 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.7.0.0/12/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Castenaso. Piano Operativo Comunale POC 3, con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo al Comparto ANS C2.4 Villanova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2017. Formulazione di riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 34, comma 6, nonché dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Castenaso. Piano Operativo Comunale POC 3, con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo al Comparto ANS C2.4 Villanova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2017. Formulazione di riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 34, comma 6, nonché dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, le riserve² in merito al Piano Operativo Comunale POC 3³ adottato dal Comune di Castenaso con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2017, sulla base delle motivazioni contenute nella Relazione istruttoria⁴, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ed allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito richiamati:

Riserva n 1, relativa all'Ambito residenziale ANS C2.4:

“Si chiede di rendere coerenti i carichi massimi ammissibili nell'ambito rispetto al PSC, motivando le eventuali difformità in relazione ad obiettivi pubblici aggiuntivi, dimostrando la sostenibilità degli incrementi proposti ed aggiornando la scheda di Valsat con gli ulteriori condizionamenti necessari”;

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate dallo Statuto vigente dell'Ente.

² Ai sensi dell'art. 3, comma 5, L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, i Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore di quest'ultima legge regionale abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai piani medesimi ovvero varianti al PSC, possono completare l'iter di approvazione degli stessi, secondo le procedure previste dalla L.R. n. 20/2000. Si applica pertanto al procedimento di approvazione del POC in esame quanto disciplinato dall'art. 34, L.R. n. 20/2000.

Il suddetto art. 34, comma 6, L.R. n. 20/2000, prevede che nell'ambito di procedimento di approvazione del POC e delle sue Varianti la Città metropolitana possa sollevare, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del Piano adottato, eventuali riserve relativamente a previsioni di piano che risultino in contrasto con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.

³ L'art. 30 della L.R. n. 20/2000 descrive il POC quale strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti.

⁴ P.G. n. 9968 del 20.02.2018 - Fasc. 8.2.2.7/12/2017.

Riserva n. 2, relativa all'Ambito residenziale ANS C2.1:

“Si chiede di integrare la Valsat del Comparto dando atto del recepimento delle tutele della centuriazione anche con riferimento allo schema di assetto dell'ambito e di verificare l'eventuale presenza dell'oleodotto militare”;

2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁵ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Bologna*⁶, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

*“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una **valutazione ambientale positiva sul POC3, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte, delle valutazioni sul vincolo sismico e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE, allegata alla Relazione istruttoria**”;*

3. *esprime* inoltre il *parere previsto in materia di vincolo sismico*⁷, predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ed allegato alla Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Castenaso per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto⁸, segnalando quanto previsto ad avvenuta approvazione

⁵ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008.

L'art. 5 “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani” della L.R. n. 20/2000 prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, prevede che per il POC la valutazione ambientale sia espressa nell'ambito delle riserve al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

⁶ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 9762 del 20.02.2018. Si richiamano le disposizioni riguardanti i procedimenti in materia ambientale dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE SAC, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, sostituito dall'art. 18 L.R. n. 24/2017.

⁷ Prot. n. 55091 del 15.09.2017. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Ai sensi dell'art. 34, comma 7, L.R. n. 20/2000, il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il Piano alle riserve formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed

del Piano, riguardo alla trasmissione di copia integrale degli elaborati definitivi alla Città metropolitana ed alla Regione Emilia-Romagna⁹;

5. dispone infine la pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, in applicazione della Direttiva in materia ambientale approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016¹⁰.

Motivazioni:

Il Comune di Castenaso è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2017, il Comune di Castenaso ha adottato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., il Piano Operativo Comunale 3, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota Prot. n. 13352 del 3.08.2017¹¹, ai fini della formulazione di eventuali riserve¹² previste nell'ambito del procedimento di approvazione dello strumento medesimo, nonché per le contestuali valutazioni ambientali previste sul documento di ValSat¹³.

Il POC in oggetto propone l'attuazione di due ambiti residenziali (ANS_C2.1 nel Capoluogo con 14.000 mq di Superficie utile Su e ANS_C2.4 a Villanova con 8,600 mq di Su) e di uno per dotazioni territoriali (ANS_C3.3) finalizzato al completamento del parco urbano lungo il Torrente Idice, con l'acquisizione di aree per attività sportive e servizi lungo la sponda sinistra del fiume, oltre ad altri interventi per l'infrastrutturazione di aree da destinare a scuole e la riqualificazione di piazze nel capoluogo.

Nello specifico, per quanto riguarda l'ambito ANS_C2.4, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 L.R. 20/2000, esso assume il valore e gli effetti di PUA.

Con nota PG n. 137 del 4.01.2018¹⁴, il Comune di Castenaso ha trasmesso alla Città metropolitana, a corredo della documentazione precedentemente inviata, gli elaborati definitivi previsti ai sensi di legge, per i successivi adempimenti di competenza.

Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” che, in base alle previsioni di cui all'art. 3, comma 5, consente ai Comuni dotati di PSC di completare, secondo le procedure previste dalla L.R. n. 20/2000, l'iter di

approva il Piano.

⁹ Ai sensi dell'art. 34, comma 8, della L.R. n. 20/2000.

¹⁰ Si richiama la precedente nota n. 6.

¹¹ Acquisita in atti al P.G. n. 48741 del 4.08.2017.

¹² Ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000.

¹³ Ai sensi dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000.

¹⁴ Registrata agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 445 del 5.01.2018.

approvazione degli strumenti urbanistici in corso, quali RUE, POC e loro varianti nonché varianti al PSC, purché adottati prima dell'entrata in vigore della Legge medesima.

La conclusione del procedimento di approvazione del POC in esame è pertanto consentita in applicazione delle suddette norme.

La Città metropolitana di Bologna ha avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 2149 del 15.01.2018, il procedimento amministrativo di formulazione di riserve e delle contestuali valutazioni ambientali sul POC in oggetto, con decorrenza dei termini dal 5 gennaio 2018, quale data di arrivo di detta documentazione integrativa, per la durata complessiva di 60 giorni, con *scadenza prevista entro il giorno 6 marzo 2018*.

In vista del suddetto termine di scadenza del procedimento amministrativo, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato gli elaborati relativi al Piano anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la Relazione istruttoria¹⁵, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse alcune riserve sui contenuti della proposta in oggetto.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale di competenza, si dà atto che la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. ARPAE – SAC ha quindi fornito¹⁶ alla Città metropolitana di Bologna, in esito all'istruttoria condotta sul POC in esame, *la proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat*¹⁷.

Nella suddetta Relazione istruttoria vengono pertanto espresse anche le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate nella proposta di Parere motivato fornita da ARPAE – SAC, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Riguardo alle verifiche di competenza della Città metropolitana circa la compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed

¹⁵ Acquisita in atti con P.G. n. 9968 del 20.02.2018.

¹⁶ Ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1, paragrafo 2.c) della Direttiva regionale approvata con DGR n. 1795 del 31.10.2016.

¹⁷ Registrata agli atti con P.G. n. 9762 del 20.02.2018.

idrogeologici del territorio¹⁸, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il Parere in materia di vincolo sismico¹⁹, allegato alla suddetta Relazione istruttoria.

Per tutto quanto sopra richiamato, si ritiene di approvare i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Castenaso per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33²⁰, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

La Regione Emilia-Romagna, con Legge n. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, introduce all'art. 3, comma 5, la possibilità per i Comuni dotati di PSC di concludere i procedimenti di pianificazione urbanistica in corso, adottati prima dell'entrata in vigore della legge regionale medesima, secondo l'iter di approvazione previsto dalla L.R. n. 20/2000, a cui fa riferimento l'esercizio delle funzioni della Città metropolitana oggetto del presente provvedimento.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito²¹ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008.

¹⁹ P.G. n. 55091 del 15.09.2017.

²⁰ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. *Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

2. *Il Sindaco metropolitano:*

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

²¹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (Prot. n. 9968 del 20.02.2018), corredata dalla proposta di Parere motivato di ARPAE – SAC (Prot. n. 9762 del 20.02.2018) e dal Parere in materia di vincolo sismico (Prot. n. 55091 del 15.09.2017).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).